



Bollettino AIOP

Accademia Italiana di Odontoiatria Protetica

Vol. 3 - N. 3

PREMIO INTERNAZIONALE "ROBERTO POLCAN" PER IL MIGLIOR CONTRIBUTO ODONTOTECNICO



Chi era Roberto Polcan?

Dirigente AIOP, eletto per la sezione odontotecnica per il biennio 97-98, scomparire prematuramente.

Per i suoi allievi e colleghi è stato un eccellente maestro odontotecnico dotato di alta professionalità e di grandi qualità umane. Roberto Polcan ha lasciato un grande vuoto dentro l'Accademia di Odontoiatria

Protetica che lo vuole ricordare assieme all'ANTLO ogni anno, in occasione del Congresso Internazionale, mettendo a disposizione un premio destinato a giovani odontotecnici che vogliano confrontarsi attraverso la presentazione di un proprio caso illustrato nella fase progettuale e in quella realizzativa.

Il Premio Internazionale "Roberto Polcan"

Il premio è destinato al miglior contributo odontotecnico come giudicato da una commissione composta da tre membri provenienti dalle due associazioni AIOP e ANTLO. Il premio è riservato a cittadini di tutte le nazionalità diplomati in odontotecnica che presentino un caso clinico di particolare rilevanza innovativa o eccellenza qualitativa.

Al primo classificato andranno 3.000 euro ed una serie di vantaggi per avvicinarsi sempre di più alle associazioni AIOP e Antlo: l'iscrizione gratuita per un anno all'AIOP; possibilità di diventare docente di ANTLO Formazione; la pubblicazione del lavoro su "Il Nuovo Laboratorio Odontotecnico" e "Quintessenza Odontotecnica".

Il premio verrà corrisposto al vincitore dal Dirigente della Sessione Odontotecnica AIOP e dal Segretario Culturale Nazionale ANTLO in occasione del Congresso Internazionale dell'Accademia Italiana di Odontoiatria Protetica che si svolgerà a Bologna il 21-22 novembre 2008.

Alcune immagini tratte dai casi vincitori delle passate edizioni



Seconda ceratura diagnostica. In accordo con l'Odontoiatra ed il paziente, si provvederà al riallineamento degli elementi frontali superiori (abolendo completamente gli accavallamenti) con conseguenti modifiche morfologiche



Trasformazione in resina della seconda ceratura diagnostica (mock-up indiretto)



Ceramiche ultimate

XVII Simposio AIOP Adriatico Pesaro 5 aprile 2008

La Pianificazione e Il Trattamento di 4 Casi Complessi

Il XVII simposio AIOP dal titolo "La pianificazione e il trattamento di 4 casi complessi: dibattito sugli aspetti clinici e tecnici" si è svolto sabato 5 aprile 2008 a Pesaro, sede in cui, lo scorso anno, si era parlato invece di fallimenti.

L'evento si è tenuto in due sale distinte per odontoiatri ed odontotecnici in cui sono stati presentati gli stessi casi clinici esaminati da angolazioni diverse.

Nella sala Tritone si sono alternati, in veste di relatori, il Dott. Alessandro Guasti ed il Dott. Mauro Merli che hanno presentato i casi da loro selezionati, analizzandoli da un punto di vista prettamente clinico.

I casi, per la loro complessità e le problematiche che presentavano, di tipo protesico, parodontale ed ortodontico, si sono prestati in modo ottimale ad un'ampia discussione. Il dibattito è stato stimolato e guidato in maniera brillante dai due moderatori, il Dott. Leonello Biscaro e l'Odt. Paolo Smaniotto, che, con domande puntuali e pertinenti rivolte ai relatori e ai due consulenti esterni, il Dott. Giuliano Maino per gli aspetti ortodontici e il Dott. Maurizio Zilli per quelli parodontali-protesici, hanno suscitato l'interesse della platea che ha preso parte attiva intervenendo ripetutamente.

Nella Sala del Mare, il dibattito è stato moderato dal Dott. Davide Cortellini e dall'Odt. Romeo Pascetta; la prima relazione è stata tenuta dall'Odt. Roberto Bellini che ha esaminato,

in parallelo con il Dott. Alessandro Guasti, lo stesso caso impianto-protesico realizzato in metallo-ceramica, soffermandosi però sugli aspetti di progettazione tecnica e sulla scelta dei materiali. Il secondo relatore della mattinata è stato l'Odt. Eugenio Bianchini che ha presentato un caso impianto-protesico interessante ed innovativo dal punto di vista tecnico. La relazione, in parallelo con il Dott. Merli, ha puntualizzato soprattutto l'aspetto della registrazione oclusale e la riproduzione dei tavolati oclusali in ambito di ricostruzioni protesiche complesse.

Nel pomeriggio, l'Odt. Roberto Bellini ha presentato il suo secondo caso clinico, questa volta su denti naturali, eseguito con ricostruzioni in ceramica metal-free.

Sono stati messi in risalto dal relatore, oltre a tutti gli aspetti di progettazione, anche le motivazioni della selezione dei diversi materiali; nel caso specifico sono stati utilizzati sia materiali a base di allumina che di ossido di zirconio.

L'ultima relazione, tenuta dal Dott. Mauro Merli e dall'Odt. Eugenio Bianchini, si è svolta in una sessione congiunta per medici e tecnici; i due relatori hanno presentato un caso complesso eseguito con restauri in zirconio.

La giornata si è conclusa con la tavola rotonda che ha visto la discussione incentrarsi soprattutto sull'utilizzo dello zirconio, in quanto

nel corso dei lavori congressuali sono emersi orientamenti differenti sull'utilizzo di questo materiale che solo il tempo e un adeguato supporto scientifico potranno chiarire.

L'elevata affluenza al Simposio ha confermato il successo di questa nuova formula; il pubblico con le numerose domande poste ai Relatori, Moderatore e Consulenti, è stato protagonista importante della giornata, gratificando l'impegno profuso dal Consiglio Direttivo, dagli Sponsor e da tutta l'Accademia.



TAVOLE CLINICHE E GALLERIA DEI MATERIALI

XXVII CONGRESSO INTERNAZIONALE AIOP

BOLOGNA, 20-22 NOVEMBRE 2008

Dedicata ad incontri interattivi tra Professionisti (odontoiatri e odontotecnici) e congressisti.

Questa sessione sarà aperta al pubblico durante ogni pausa dei lavori congressuali.

Si tratta di un'ottima occasione per un Professionista di divulgare una propria tecnica o idea, oppure per mostrare a dei potenziali utilizzatori nuovi materiali e/o nuove tecnologie e le relative procedure di utilizzo.

Per presentare una tavola clinica, occorre inviare la documentazione alla Segreteria AIOP, esclusivamente via sito web, entro il 30 giugno 2008.



Fig. 1: Scala colori Vita Lumin Vacuum



Fig. 2: Rilevazione con scala Vita



Fig. 3: Scala colori con masse smalto



Fig. 4: Rilevazione colore della zona cervicale



Fig. 5: Rilevazione colore dello smalto incisale con proiezione laterale

I consigli pratici AIOP

Il rilevamento e la trasmissione del colore

Il punto di riferimento più comune per la comunicazione del colore del dente fra clinico e tecnico sono le scale colori. Le scale colori disponibili in commercio sono molteplici; una delle più diffuse rimane la scala colori tinta-croma Vita Lumin Vacuum (figg.1-2-3-4). È possibile anche realizzare una scala colori personalizzata utilizzando le ceramiche impiegate in laboratorio. Molto utile è anche, nel caso in cui si utilizzino restauri traslucenti, la presa del colore del moncone con un'apposita scala colori specifica.

L'ambiente operativo dovrebbe presentare tinte neutre in modo da non alterare il colore del campione e dell'elemento dentale di riferimento; è possibile, inoltre, limitare il campo di osservazione intraorale (cartoncini azzurri, diga) al fine di ridurre i fenomeni di sovrapposizione con gli altri denti.

Il rilevamento del colore dovrà essere fatto sia con la luce del giorno sia con quella artificiale rappresentata possibilmente da una fonte luminosa identica (5500° kelvin) sia per il tecnico che per il clinico. L'osservazione può essere effettuata ad una distanza di 25-30 cm, con il campione prescelto posizionato verticalmente in corrispondenza dell'elemento di comparazione. Il tempo di osservazione non deve prolungarsi a lungo in quanto può verificarsi un fenomeno di affaticamento visivo che penalizza la percezione individuale del clinico.

Nella compilazione del modulo di prescrizione per il laboratorio è buona norma segnalare tutti i riferimenti alla tinta, al valore ed al croma. Altre informazioni importanti riguardano la tessitura superficiale, la luminosità, la posizione degli angoli di transizione e la presenza di incrinature, fessure ed aree di pigmentazione.

Le foto per la presa del colore dovranno essere realizzate da diverse angolazioni disponendo i campioni con orientamento differente (fig. 5).

Una volta rilevato il colore, il clinico potrà trasmetterlo via mail al laboratorio in maniera semplice e rapida con le moderne tecnologie digitali.

Esistono sul mercato da qualche anno strumenti elettronici (fig. 6) in grado di misurare con estrema precisione tinta, valore e croma: si tratta di spettrofotometri e colorimetri che grazie ad appositi software elaborano la lettura e forniscono una mappa delle varie aree del dente in base alla scala colori prescelta (fig. 7).

Tutti questi strumenti sono solo un aiuto nella comunicazione tra clinico e tecnico, ma non sostituiscono l'occhio umano. Il ceramista, ove possibile, dovrebbe poter sempre valutare di persona le caratteristiche cromatiche e morfologiche degli elementi dentari da riabilitare.

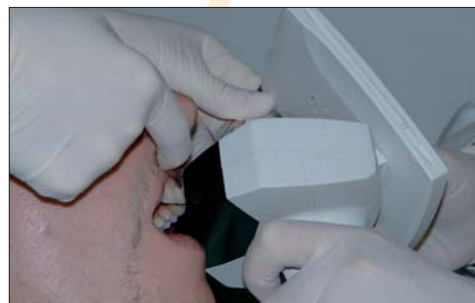


Fig. 6: Posizionamento dello spettrofotometro



Fig. 7: Acquisizione della registrazione colorimetrica



XVI SIMPOSIO AIOP TIRRENO

La fiera dei fallimenti

Secondo round Firenze, sabato 27 settembre 2008
Convitto della Calza, Piazza della Calza 6

Presidente
Dott. Stefano GRACIS

**Dirigente Sezione
Odontotecnica**
Odt. Giuseppe LUCENTE

Local Chairman
Dott. Fabio Carboncini

Segreteria Scientifica
AIOP

P.zza di Porta Mascarella, 7 - 40126 Bologna
Tel. 051240722 Fax 0516390946
www.aiop.com - e-mail: aiop@aiop.com

Segreteria Organizzativa **PROMO LEADER SERVICE**
Promo Leader Service Congressi
Via della Mattonaia, 17 - 50121 Firenze
Tel. 0552462201 Fax 0552462270
e-mail: aiop@promoleader.com



AIOP con un click!

Premio "Mario Martignoni" per il miglior poster

L'Accademia Italiana di Odontoiatria Protesica istituisce, in seno al proprio Congresso Internazionale, una Sessione di Ricerca (Research Forum) il cui scopo è quello di dare spazio, sotto forma di poster, a comunicazioni scientifiche e tecniche che facciano il punto sullo stato dell'arte della ricerca nel campo della protesi e delle discipline ad essa correlate. Il miglior poster verrà selezionato da un'apposita giuria e un premio di € 1.500,00 verrà assegnato al vincitore. Gli abstracts saranno pubblicati nella versione italiana dell'International Journal of Prosthodontics.

La documentazione relativa al Premio Poster 2008 dovrà essere inviata alla Segreteria AIOP, esclusivamente via sito web, entro il 30 giugno 2008



4° CORSO REGIONALE AIOP

Tecnologie Cad-Cam Vs metodiche tradizionali in protesi fissa: aspetti clinici e tecnici

Palermo - Grand Hotel Villa Igia - **Sabato 25 ottobre 2008**

Riservato a Odontoiatri ed Odontotecnici

Per maggiori informazioni visita il sito www.aiop.com

Comitato di Redazione

D. Andreoni, V. Bolognesi, M. Buzzo, G. Calesini, D. Cortellini, U. Demolli, L. Iannesi, P. Manicone, M. Valenti

Segreteria AIOP

P.zza di Porta Mascarella, 7 - 40126 Bologna
Tel. 051240722 - Fax 0516390946 - www.aiop.com - e-mail: aiop@aiop.com

**Bollettino AIOP: pubblicazione associata a Quintessenza Odontotecnica
pubblicata da Quintessenza Edizioni**